

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI)

<input checked="" type="checkbox"/>	CASO A: SONO previsti rischi derivanti dalle interferenze	Compilare TUTTE le Sezioni
<input type="checkbox"/>	CASO B: NON sono previsti rischi derivanti dalle interferenze e quindi non presenti costi per la sicurezza	Compilare le Sezioni 1, 2, 3 e 6

SEZ. 1 – INFORMAZIONI GENERALI

n.RdA	30740585
Appaltante:	FGA – PRESS SHOP & DIES
Ditta appaltata:	R.E.M. SRL
Data:	05/04/2018
Ente Tecnico Richiedente:	EMEA Region – Manufacturing Press Shop & Dies
Oggetto dell'appalto:	REVISIONE GRUPPO DYNAMATIC LINEA 110
Durata dell'appalto:	Dal 05/04/2018 al 31/12/2018
Area lavori:	OFFICINA STAMPAGGIO COLD
Uffici comprensorio:	Stabilimento POMIGLIANO

SEZ. 2 - IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA

(compilare per tutte le ditte / lavoratori autonomi coinvolte nell'appalto)

Ditta:	R.E.M. SRL
Datore di Lavoro:	PACE ADELE
RSPP:	PACE ADELE
RLS:	SPAZIANI CARLO
Dirigente/Preposto/Responsabile	Lisi Angelo / Spaziani Carlo / Mattacola Gianni / Iacoucci Roberto
n. RdA	30740585
Incaricati gestione emergenze:	Lisi Angelo / Spaziani Carlo / Mattacola Gianni / Iacoucci Roberto
Numero lavoratori (max e medio):	Max 6 / Medio 4
Lavori di:	REVISIONE GRUPPO DYNAMATIC LINEA 110

Ditta:	CHL Srl
Datore di Lavoro:	SANDRO EUSCIANNA
RSPP:	DOMENICO BERRITTO
RLS:	GIOVANNI COVONE
Dirigente/Preposto/Responsabile	LUCA CARBARELLI
n. RdA	
Incaricati gestione emergenze:	BADILLO LUIGI DELLECAVE GIUSEPPE
Numero lavoratori (max e medio):	2 / 4
Lavori di:	MONTAGGIO MECCANICO SU GRUPPO DYNAMATIC

Ditta:	
Datore di Lavoro:	
RSPP:	
RLS:	
Dirigente/Preposto/Responsabile	
n. RdA	
Incaricati gestione emergenze:	
Numero lavoratori (max e medio):	
Lavori di:	

SEZ 3 - TIPOLOGIA LAVORI IN APPALTO

<input type="checkbox"/> PULIZIE CIVILI	INDUSTRIALI
	<input type="checkbox"/> SANIFICAZIONE / DERATTIZZAZIONE / ECC.

<input type="checkbox"/> ANALISI AMBIENTALI <input type="checkbox"/> FACCHINAGGIO <input type="checkbox"/> FATTORINI / SERVIZIO POSTA <input type="checkbox"/> TELEFONIA / SISTEMI / DATI <input type="checkbox"/> FOTOCOPIATRICI / FAX <input checked="" type="checkbox"/> ELETTRICO <input checked="" type="checkbox"/> MECCANICO <input checked="" type="checkbox"/> IDRAULICO <input type="checkbox"/> ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE <input type="checkbox"/> ASCENSORI / MONTACARICHI <input type="checkbox"/> AUDIO / VIDEO <input type="checkbox"/> VERDE <input type="checkbox"/> PITTURAZIONI <input type="checkbox"/> VARIE
--

<input type="checkbox"/> MANUTENZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> ELETTRICO <input checked="" type="checkbox"/> MECCANICO <input checked="" type="checkbox"/> IDRAULICO <input type="checkbox"/> ANTINCENDIO / ANTINTRUSIONE <input type="checkbox"/> ASCENSORI / MONTACARICHI <input type="checkbox"/> AUDIO / VIDEO <input type="checkbox"/> VERDE <input type="checkbox"/> PITTURAZIONI <input checked="" type="checkbox"/> VARIE
---------------------------------------	--

<input type="checkbox"/> ALTRO: <input type="checkbox"/> FORNITURE IN OPERA
--

SEZ. 4 – PIANIFICAZIONE

Esaminata ed analizzata congiuntamente la presenza di eventuali rischi derivanti dalle interferenze tra le attività dell' Unità Organizzativa e delle imprese sopra indicate, si riscontra che sono presenti sovrapposizioni e ambiti di interferenza come indicato nella tabella seguente :

Descrizione delle fasi di lavoro e identificazione delle sovrapposizioni e ambiti di interferenza:

Attività	Tempo					
	lun	mar	mer	gio	ven	Sab
TUTTE LE ATTIVITA' INERENTI L'ORDINE	X	X	X	X	X	X



giorno con sovrapposizioni



giorno senza sovrapposizioni

SEZ. 5 – VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

I criteri per la valutazione dei rischi da interferenze faranno riferimento a quelli già adottati dall'impresa.

N.	Rischi (1)	Misure adottate per eliminare le interferenze (2)
1.	RISCHIO CHIMICO: Fumi e polveri da lavori di saldatura.	Utilizzo impianti di aspirazione localizzati sulle varie postazioni di lavoro.
2.	RISCHIO CHIMICO: Utilizzo di prodotti chimici per l'esecuzione dei lavori.	Comportamento indicato nelle schede di sicurezza presenti in officina.
3.	RISCHIO CHIMICO: Utilizzo di motore endotermico per movimentazione parti del carro ponte.	L'attività verrà svolta in assenza di personale FCA e durante il fermo produttivo. I gas di scarico verranno convogliati all'esterno mediante utilizzo di tubazioni da collegare al tubo di scappamento del veicolo. Apertura finestroni dell'officina.
4.	ATTREZZATURE DI LAVORO: Rischi di lesioni agli arti inferiori per cadute accidentali di attrezzi manuali (chiavi, martelli, pinze, torce, ecc.).	Durante le attività in luoghi sopraelevati occorrerà recintare l'area sottostante e apporre apposita segnaletica informativa. Le aree d'intervento devono essere opportunamente recintate e segnalate per precludere l'accesso al personale non autorizzato ed esposto ad un'eventuale caduta di oggetti dall'alto.
5.	ELETTROCUZIONE: Intervento di allacciamento/manutenzione su impianti elettrici	L'appaltatore prima di effettuare interventi su apparecchiature elettriche, canaline e quadri elettrici, tubazioni di ogni genere (acqua – aria compressa- metano- ecc.) deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti e assicurarsi che sia stata tolta tensione e/o siano messi gli impianti in sicurezza. Inoltre sarà cura della ditta esecutrice dei lavori applicare sull'interruttore generale dei quadri di alimentazione cartelli monitori indicanti "lavori in corso – non effettuare manovre ed utilizzo del sistema lock-out". Eventuali interventi devono essere effettuati solo da personale autorizzato.
6.	INCENDIO: Lavori di saldatura.	La ditta appaltatrice prima di utilizzare fiamme libere e/o utensili per saldatura dovrà chiedere l'autorizzazione ai VVFF del comprensorio che effettueranno un sopralluogo prima di dare inizio ai lavori. E' obbligatoria inoltre la presenza nelle immediate vicinanze di estintori a cura dell'impresa. In caso di incendio causa durante gli interventi, la

		<p>ditta dovrà avvertire i VVFF aziendali e prodigarsi con i propri mezzi (estintori) allo spegnimento.</p> <p>Il deposito di preparati e/o sostanze infiammabili (oli per macchinari, vernici, etc.) deve avvenire in armadi specifici per materiali infiammabili.</p>
7.	INCENDIO: Rischio di incendio per uso cannello ossiacetilenico.	<p>La ditta appaltatrice prima di utilizzare fiamme libere e/o utensili per saldatura dovrà chiedere l'autorizzazione degli VVFF del comprensorio che effettueranno un sopralluogo prima di dare inizio ai lavori.</p> <p>E' obbligatoria inoltre la presenza nelle immediate vicinanze di estintori a cura dell'impresa. In caso di incendio causa durante gli interventi, la ditta dovrà avvertire i VVFF aziendali e prodigarsi con i propri mezzi (estintori) allo spegnimento.</p> <p>Il deposito di preparati e/o sostanze infiammabili (oli per macchinari, vernici, etc.) deve avvenire in armadi specifici per materiali infiammabili.</p>
8.	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischio di investimento da parte di carrelli e veicoli in transito. Durante l'esecuzione dei lavori, rischi di cadute, urti, scivolamenti, abrasioni, tagli, inciampi.	<p>Si raccomanda la scrupolosa osservanza del percorso concordato, onde evitare l'eventuale esposizione ai rischi non valutati della circostanza (All.3).</p> <p>Il personale esterno può accedere solamente alle aree di pertinenza e deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni richiamate dagli appositi cartelli (comportamento, obbligo, divieto, pericolo).</p> <p>Tutti i materiali di cantiere devono essere depositati ed ordinati esclusivamente all'interno delle aree autorizzate e di pertinenza.</p>
9.	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischi derivanti dalla concomitanza delle attività dell'appaltante e dell'appaltatore. Accesso alle aree di cantieri da parte di personale non autorizzato.	<p>Le aree fisse di cantiere devono essere opportunamente segnalate e recintate e devono riportare l'indicazione del nome della ditta titolare dell'appalto.</p> <p>Il personale esterno che opererà nel comprensorio FCA Pomigliano dovrà portare esposto il cartellino di appartenenza.</p> <p>L'accesso alle aree fisse di cantiere dev'essere precluso al personale non autorizzato.</p>
10.	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischio di investimenti, caduta del carico. Lavori in prossimità di carichi movimentati da mezzi di sollevamento e trasporto (gru, paranchi, carrelli elevatori).	<p>Durante la movimentazione dei carichi disporsi in zona di sicurezza e lontano dal raggio di azione dei mezzi di sollevamento (zone interessate dalla manovra esposte al pericolo dell'eventuale disattenzione del manovratore, etc.).</p> <p>E' comunque vietato transitare/operare nel raggio di azione dei mezzi di sollevamento (gru / paranchi).</p> <p>Le aree di intervento devono essere opportunamente recintate e segnalate.</p>
11.	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischio di investimenti, caduta del carico. Utilizzo di mezzi di sollevamento e trasporto (gru, paranchi, carrelli elevatori).	<p>Durante la movimentazione dei carichi, disporre il personale presente in zona di sicurezza, allontanandolo dal raggio di azione dei mezzi di sollevamento (zone interessate dalla manovra, esposte al pericolo dell'eventuale disattenzione del manovratore, etc.).</p> <p>Le aree di intervento devono essere opportunamente recintate e segnalate. Utilizzare il segnale acustico per segnalare l'inizio della manovra.</p>
12.	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati, etc. Rischi di cadute, urti durante l'esecuzione dei lavori.	<p>L'appaltatore prima di effettuare interventi ed accedere alle macchine deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti.</p> <p>Prima di iniziare lavori in prossimità di finestre, portoni motorizzati, è necessario farne bloccare il funzionamento.</p>
13.	LUOGHI E LOCALI DI LAVORO: Rischio di cesoiamento durante la manovra con la Gru.	<p>Le segnalazioni all'operatore della gru verranno date in modo univoco dal responsabile di cantiere della ditta interessata, mediante segnali gestuali o, in mancanza di visibilità, mediante comunicazioni vocali trasmesse via radio.</p>
14.	MACCHINE ED IMPIANTI: Interventi di manutenzione su carroponete.	<p>L'appaltatore prima di effettuare interventi sul carroponete deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti e assicurarsi che sia stata tolta tensione e/o siano stati messi gli impianti in sicurezza.</p> <p>Inoltre sarà cura della ditta esecutrice dei lavori applicare sull'interruttore generale dei quadri di alimentazione e sulla pulsantiera cartelli monitori indicanti "Lavori in corso – non effettuare manovre".</p>
15.	MACCHINE ED IMPIANTI: Attività da eseguirsi all'interno di impianti / macchine automatizzate. Rischi di inciampo, scivolamenti, cadute, urti, tagli durante i lavori sotto pressione in spazi limitati per ripristino linea in avaria o per lavori di allestimento.	<p>L'appaltatore prima di effettuare interventi ed accedere alle macchine deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti.</p> <p>Il Supervisor designato ad inizio turno dallo Shift Manager deve porre in sicurezza le presse / impianti mediante gli appositi presidi quali ad esempio inserire puntelli di sicurezza per blocco mazza, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica.</p> <p>Nel caso in cui la macchina / impianto sia dotato di dispositivi pneumatici, prima dell'intervento è necessario scaricare l'aria nel circuito agendo sulle valvole specifiche. Al termine della manovra assicurarsi dell'assenza di pressione nella rete verificando il valore sul</p>

		<p>manometro.</p> <p>Il Supervisor dopo essersi assicurato di avere inserito i presidi di sicurezza autorizza il personale della Società Appaltatrice ad intervenire sulla pressa / impianto.</p> <p>Il Supervisor, prima di ripristinare le condizioni di avviamento/movimentazione presse/impianti ha l'obbligo di accertarsi che nelle aree operative non sia presente personale della ditta interessata.</p>
16.	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi di schiacciamenti / urti da organi meccanici in movimento (es. robot, pressa). Attività da eseguirsi all'interno di impianti e macchine automatizzate.	<p>L'appaltatore prima di effettuare interventi ed accedere alle macchine deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti preposti.</p> <p>Il Supervisor designato ad inizio turno dallo Shift Manager deve porre in sicurezza le presse / impianti mediante gli appositi presidi quali ad esempio inserimento puntelli di sicurezza per blocco mazza/slitta, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica.</p> <p>Nel caso in cui la macchina / impianto sia dotato di dispositivi pneumatici, prima dell'intervento è necessario scaricare l'aria nel circuito agendo sulle valvole specifiche. Al termine della manovra assicurarsi dell'assenza di pressione nella rete verificando il valore sul manometro.</p> <p>Il Supervisor dopo essersi assicurato di avere inserito i presidi di sicurezza autorizza il personale della Società Appaltatrice ad intervenire sulla pressa / impianto.</p> <p>Il Supervisor, prima di ripristinare le condizioni di avviamento/movimentazione presse/impianti ha l'obbligo di accertarsi che nelle aree operative non sia presente personale della ditta interessata.</p>
17.	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi da schiacciamento/urti durante le fasi di movimentazione/montaggio e smontaggio stampi. Attività da eseguirsi durante le fasi di movimentazione/montaggio e smontaggio stampi.	<p>Il Supervisor designato ad inizio turno dallo Shift Manager deve porre in sicurezza le presse / impianti mediante gli appositi presidi quali ad esempio inserimento puntelli, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica.</p> <p>Il Supervisor prima di procedere alle operazioni deve far allontanare il personale della Società Appaltatrice dalle aree operative e/o personale estraneo alle operazioni.</p> <p>Il personale della Società Appaltatrice durante le fasi operative eseguite da solo personale FCA, deve porsi a distanza di sicurezza e non intervenire nelle fasi operative.</p>
18.	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi da urti/schiacciamenti durante le fasi di messa a punto / modifica della meccanizzazione robots. Attività da eseguirsi durante le fasi di messa a punto/modifica della meccanizzazione robots.	<p>Il Supervisor designato ad inizio turno dallo Shift Manager deve porre in sicurezza le presse / impianti mediante gli appositi presidi quali ad esempio inserimento puntelli, azionamento emergenze, interruzione alimentazione elettrica.</p> <p>Il Supervisor prima di procedere alle operazioni deve far allontanare il personale della Società Appaltatrice dalle aree operative e/o personale estraneo alle operazioni.</p> <p>Il personale della Società Appaltatrice durante le fasi operative eseguite da solo personale FCA, deve porsi a distanza di sicurezza e non intervenire nelle fasi operative.</p>
19.	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi di tagli e caduta pezzi dall'alto. Lavori da eseguirsi nel sottopiano.	<p>L'appaltatore prima di accedere al sottopiano deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti Preposti e deve fornire al proprio personale i caschi di protezione.</p>
20.	MACCHINE ED IMPIANTI: Rischi di tagli e caduta pezzi dall'alto. Lavori da eseguirsi nel sottopiano sui trasportatori sfridi.	<p>L'appaltatore prima di accedere al sottopiano deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti Preposti e deve fornire al proprio personale i caschi di protezione.</p> <p>Prima di iniziare i lavori sui trasportatori sfridi è necessario farne bloccare il funzionamento dagli Enti Preposti.</p>
21.	POSTO DI LAVORO: Proiezione schegge e scintille. Lavori di saldatura e molatura.	<p>Il responsabile della Ditta Appaltatrice prima di procedere alle operazioni deve far allontanare dalle aree operative il personale estraneo alle operazioni.</p> <p>Occhiali antinfortunistici, OBBLIGO TASSATIVO SULL'USO.</p>
22.	RUMORE: Esposizione al rumore compresa >87 dB (A) in prossimità dell'area di intervento.	<p>La Ditta Appaltatrice deve fornire ai propri dipendenti di otoprotettori adeguati.</p> <p>Apposita cartellonistica che richiama all'USO OBBLIGATORIO degli inserti auricolari nelle aree a rischio.</p>
23.	RUMORE: Esposizione al rumore compresa tra 85 e 87 dB (A) in prossimità dell'area di intervento.	<p>La Ditta Appaltatrice deve fornire ai propri dipendenti di otoprotettori adeguati.</p> <p>Apposita cartellonistica che richiama all'USO OBBLIGATORIO degli inserti auricolari nelle aree a rischio.</p>

24.	RUMORE: Esposizione al rumore compresa tra 80 e 85 dB (A) in prossimità dell'area di intervento.	La Ditta Appaltatrice deve fornire ai propri dipendenti di otoproprotettori adeguati. Apposita cartellonistica che richiama all'USO OBBLIGATORIO degli inserti auricolari nelle aree a rischio.
25.	POSTO DI LAVORO: Lavorazioni in prossimità di macchinari e/o organi in movimento. Rischio di urti, tagli, schiacciamenti.	L'appaltatore prima di effettuare interventi ed accedere alle macchine deve richiedere opportuna autorizzazione agli Enti Preposti. Le varie zone che comportano rischi sono dotate di adeguata cartellonistica richiamanti il divieto di rimozione protezioni e di operare con le macchine in moto.
26.	POSTO DI LAVORO: Rischio di proiezione di schegge e scintille. Lavori di saldatura e molatura.	Il responsabile della Ditta Appaltatrice prima di procedere alle operazioni deve far allontanare dalle aree operative il personale FCA estraneo alle operazioni. Occhiali antinfortunistici, OBBLIGO TASSATIVO SULL'USO.
27.	POSTO DI LAVORO: Rischio di proiezione di schegge e scintille. Lavori da eseguirsi in prossimità di aree di saldatura e molatura.	Il responsabile della Ditta Appaltatrice prima di procedere alle operazioni deve fornire al proprio personale occhiali antinfortunistici. Inoltre deve controllare che per i lavori eseguiti in prossimità di aree di saldatura e molatura non si utilizzino prodotti infiammabili o derivati di essi.
28.	OFFICINA: Collisioni con carrelli/personale in transito.	Segregare la zona di cantiere con barriere fisse. Avvisare e comunicare preventivamente movimentazioni esterne al perimetro del cantiere. Concordare Piano Attività Stabilimento utilizzatore.
29.	AREA DI LAVORO: Rischi di interferenza.	I Cantieri in essere dovranno rigorosamente essere chiusi e indipendenti in riferimento ai singoli ordini di lavoro.
30.		

(1) Elencare i rischi da interferenza individuati

- Es: - collisione con carrelli e altri mezzi in transito
- pericoli generici derivanti dalla concomitanza delle attività del committente e dell'appaltatore
- pericoli generici derivanti dalla concomitanza delle attività dell'appaltatore e altre ditte operanti
- elettrocuzioni per errato utilizzo corrente elettrica
- caduta di carichi dall'alto
- pericolo d'incendio derivante da operazioni a caldo (es: taglio, saldatura)
- rischio di proiezione di schegge e scintille da lavori di molatura
- Rischio per esposizione al rumore oltre gli 80 dB (A) in prossimità dell'area di intervento.

(2) Indicare le misure adottate per eliminare le interferenze

- Es: - TRANSENNARE L'AREA
- SEGNALARE IL RISCHIO
- SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
- SEGNALARE LAVORAZIONE
- LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare lay-out)
- LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
- UTILIZZO DI D.P.I. (specificare)
- FORMAZIONE (specificare)
- ORGANIZZARE I LAVORI ACCORDANDOSI CON GLI ENTI DI STABILIMENTO

NOTE

Informazioni specifiche /descrizione provvedimenti /allegati (lay out, cronoprogramma ecc.)

SEZ. 6 – FIRME

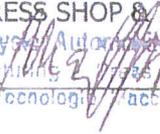
I rappresentanti dell'appaltante, delle imprese coinvolte e i lavoratori autonomi preso atto e condividendo i contenuti del presente documento, onde garantire le attività di cooperazione e coordinamento, si impegnano a segnalare tempestivamente, ogni modifica ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, per individuare e condividere eventuali ulteriori misure di prevenzione e di protezione da adottare per eliminarli o ridurli al minimo.

Del presente Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenze (DUVRI) vengono redatti più originali in funzione del numero delle imprese coinvolte, che vengono debitamente sottoscritti dai rappresentanti delle funzioni aziendali dell'appaltante, dell'appaltatore e/o lavoratore autonomo e subappaltatore/subappaltatori indicati qui in calce.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI i suddetti rappresentanti dei soggetti che hanno partecipato alla sua redazione si danno reciprocamente atto che ognuno di essi ha ricevuto originale del presente DUVRI sottoscritto e datato.

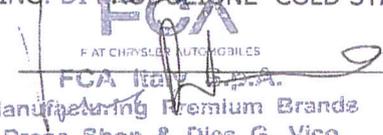
Per l'appaltante

Ente Tecnico Richiedente: TECNOLOGIE MACCHINARIO PRESS SHOP & DIES

[Nome e cognome e firma] Ing. MATTIA MAFFEI 
Fiat Chrysler Automobiles Italy S.p.A.
Manufacturing Press Shop & Dies
Tecnologie Macchinario

Funzione designata dall'unità organizzativa interessata: ING. DI PRODUZIONE COLD STAMPING

[Nome e cognome e firma] Ing. VINCENZO DI LAURO


FCA
FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES
FCA Italy S.p.A.
Manufacturing Premium Brands
Press Shop & Dies G. Vico

Per l'appaltatore e/o lavoratore autonomo, e subappaltatore (ove presente)

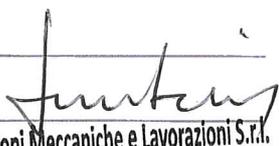
Impresa: R.E.M. SRL

[Nome e cognome e firma] Ing. ALFREDO EVANGELISTI

R.E.M. S.r.l.
Via Patruccia, 12/B
03010 PATRICA (FR)
P.IVA 02240470608

Impresa: CML meccanica S.r.l.

[Nome e cognome e firma]

Sandro CUSCIANNA 
Costruzioni Meccaniche e Lavorazioni S.r.l.
Amministratore Unico
Ing. S. Cuscianna

Impresa: _____

[Nome e cognome e firma] _____

Luogo e data: POMIGLIANO, 05/04/2018